

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina Commissario Straordinario)

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 14.6.2016, n. 12, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18. Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP.A.B. ;

VISTA la L.r. 23 dicembre 2000, n. 30 art. 6 comma 3 in ordine alla decadenza dei titolari di nomine fiduciarie al momento della cessazione del mandato del sindaco e del presidente della provincia regionale;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO l'art.5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, modificato dall'art. 17, comma 3 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 in materia di conferimento di incarichi e cariche in organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, nella parte in cui prevede: "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione";

VISTE le circolari del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014 e n. 4 del 10 novembre 2015;

VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;

VISTO il D.P.Reg.n. 28/Area1/S.G. del 20 febbraio 2019, pubblicato nella G.U.R.S. n.10 del 01.03.2019, con il quale il Dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore Regionale, con preposizione all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;

VISTO L'art. 5 dello Statuto dell'I.P.A.B. "Centro Servizi Sociali A. Rizzuto Caruso – Sacro Cuore" di Caltabellotta (AG), approvato con D.P.Reg. n. 55/Gr. V/S.G. in data 22.2.2000 il quale dispone che l'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri designati rispettivamente:

- uno dall'Assessore regionale della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro;
- due dal Sindaco del Comune di Caltabellotta;
- uno dal Prefetto di Agrigento;
- uno membro di diritto nella persona dell'Arciprete pro-tempore;

VISTO il D.A. n. 2227/Serv. 7 del 10.08.2017, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario, presso l'Ente sopra citato e per la durata di mesi tre, il Funzionario Direttivo, Dott. Antonino Mistretta con il compito di provvedere alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nelle more della ricostituzione del C. di A. ed adottando altresì la modifica statutaria, relativamente al componente di designazione prefettizia, stante che la Prefettura di Agrigento ha comunicato con nota prot. n. 25037 del 13 luglio 2016, *"di non procedere alla richiesta designazione in coerenza con quanto comunicato con nota di questo Ufficio n. 20940 del 15 maggio 2013"*;

VISTA la relazione finale prot. n. 204 del 16 ottobre 2017, acquisita al prot. gen. al n. 34550 in data 23 ottobre 2017, resa dal Commissario Straordinario, Sig. Antonino Mistretta;

VISTO il D.A. n. 05/GAB del 09.02.2018, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario, presso l'Ente sopra citato e per la durata di mesi sei, il Funzionario Direttivo, Dott. Antonino Mistretta, con il compito di provvedere all'avvio sia delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86, prioritariamente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio, previa interlocuzione con il Comune di Caltabellotta, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 62 della legge n. 6972/1890 e dagli artt. da 31 a 34 della L.R. n. 22/86, provvedendo al contempo alla gestione dell'ente sia ordinaria che straordinaria, sia adottando altresì, la modifica statutaria, relativamente al componente di designazione prefettizia del C. di A., tenuto conto delle finalità socio-assistenziali svolte dall'IPAB e finalizzate all'assistenza agli anziani, nelle more della ricostituzione del predetto organo;

VISTA la relazione finale prot. n. 12 del 30 ottobre 2018, acquisita al prot. gen. al n. 35703 in data 05 novembre 2018, resa dal Commissario Straordinario, Dott. Antonino Mistretta;

VISTA la nota prot. n. 36265 del 07 novembre 2018, con la quale si rimette pro memoria sulla vicenda giuridica dell'Ente e si propone la nomina di un Commissario Straordinario, presso l'IPAB suddetta, per l'avvio del procedimento finalizzato alla procedura di fusione/estinzione dell'Ente ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 22/86;

VISTA la nota prot. n. 4114 del 04 febbraio 2019, facente seguito alla nota prot.n. 36265/2018, con la quale si rimette pro memoria debitamente aggiornato sulla vicenda giuridica dell'Ente e si propone la nomina di un Commissario Straordinario, presso l'IPAB suddetta, per l'avvio del procedimento finalizzato alla procedura di fusione/estinzione dell'Ente ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 22/86;

VISTA la nota prot. n. 33539 del 16 ottobre 2018, con la quale gli Enti statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alle designazioni di propria competenza, tuttavia priva di formale riscontro;

VISTA la nota prot. n. 1916/Gab. del 15.03.2019, con la quale si comunica che è stato conferito con nota prot. n. 1238/GAB del 13 febbraio 2019, l'incarico di Commissario Straordinario presso l'IPAB suddetta, per la durata di mesi sei, al Dott. Antonino Mistretta, Funzionario Direttivo;

VISTA la nota dirigenziale prot. n. 10062 del 20 marzo 2019;

RITENUTO pertanto, di procedere alla nomina di un Commissario Straordinario per l'avvio delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86, prioritariamente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio, previa interlocuzione con il Comune di Caltabellotta, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 62 della legge n. 6972/1890 e dagli artt. da 31 a 34 della L.R. n. 22/86, provvedendo al contempo alla gestione dell'ente sia ordinaria che straordinaria,

DECRETA

ART. 1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Dott. Antonino Mistretta, Funzionario Direttivo, è nominato Commissario Straordinario dell'I.P.A.B. "Centro Servizi Sociali A. Rizzuto Caruso – Sacro Cuore" di Caltabellotta (AG), per la durata di mesi 6 (sei), con il compito di provvedere all'avvio delle procedure ex art. 34 della L.R. n. 22/86, prioritariamente la fusione con altre II.PP.A.B. del territorio, previa interlocuzione con il Comune di Caltabellotta, così come previsto dal combinato disposto dell'art. 62 della legge n. 6972/1890 e dagli artt. da 31 a 34 della L.R. n. 22/86, provvedendo al contempo alla gestione dell'Ente sia ordinaria che straordinaria.

ART. 2) Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente e da tale data acquisterà efficacia con computo del termine assegnato per lo svolgimento dell'incarico conferito al Commissario Straordinario. Il Servizio 7/I.P.A.B. procederà alla trasmissione dello stesso al soggetto interessato.

ART. 3) Entro il termine di giorni trenta, il Commissario straordinario dovrà produrre circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa, come disposto all'art. 1, riferendo, altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'Ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.
Entro cinque giorni dalla scadenza dell'incarico il Commissario dovrà produrre relazione finale.

ART. 4) Il Commissario straordinario dovrà, altresì, nello svolgimento dei compiti afferenti la gestione ordinaria dell'Ente, assolvere all'obbligo di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013.

ART. 5) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ad indennità e rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo li, 26 MAR. 2019



ASSESSORE
Don. Antonio Scavone